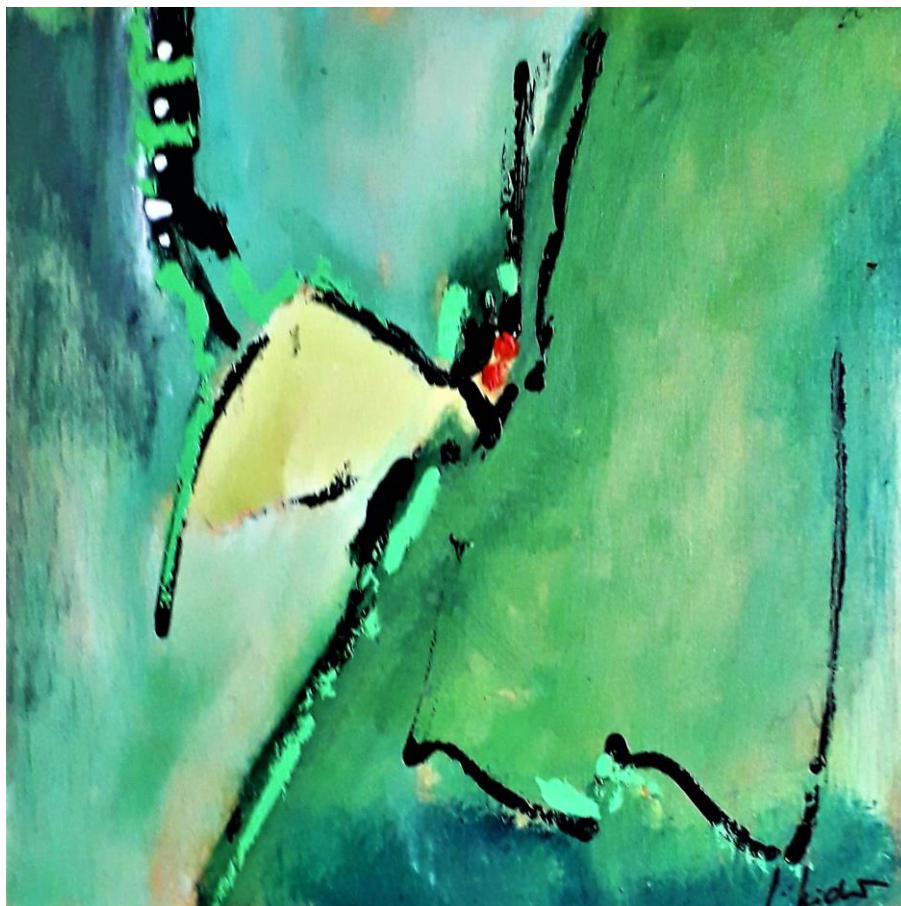


MAGGIO 2022

## SILENZIO



... e poi è arrivato. Inaspettato, all'improvviso e non programmato.

Il grande Silenzio si è abbattuto sul mondo.

Deve averci sorpreso ad un certo punto durante la notte, in ogni caso prima delle tre, l'ora del risveglio dei galli. Il galletto del vicino rimaneva muto come un pesce. Poteva allungare il collo il più possibile, spalancare il becco, ma non usciva alcun suono. Arrabbiatissimo si ritirava nel pollaio, ma sentiva che qualcosa di terribile stava per accadere.

Il concerto snervante dei gatti in amore diventò un'opera buffa, una sorta di pantomina sul tetto di casa, il cane della fattoria sembrò volersi risparmiare la voce e il solito scoppiettare del motorino del nostro apprendista non si sentì, si vide soltanto la nuvoletta di fumo dal tubo di scarico.

La sveglia continuò il suo ticchettio, ma alle sei in punto non squillò, la stupida musica e le battute sciocche della radio non si sentirono.

Televisione, cellulari, passeggeri nell'autobus, la signora dell'edicola, il portiere... tutti tacevano e persino il furibondo capo teneva il becco chiuso.

Un mondo meraviglioso, senza il rumore degli aerei, senza le stupide chiacchiere nei bar, senza musica nei cessi e nei supermercati. Nel giornale c'era scritto che persino i cannoni al fronte avrebbero taciuto...

... Il giorno D, giorno del silenzio assoluto...

... o, espresso nel gergo medico, "perdita improvviso dell'udito"